



I.S.I.S. "EINAUDI-GIORDANO"



SEDE CENTRALE Via Moscati 24/26, Tel. 0815291123, Fax 0815296040

SEDE SUCCURSALE Via Europa, 106 – Tel / fax 0810166064

SAN GIUSEPPE VESUVIANO 80047 (NA)

Cod. Mecc. NAIS10100T – C.F. 84005990639

Sito Web: www.einaudi-giordano.gov.it

E-mail: nais10100t@istruzione.it pec nais10100t@pec.istruzione.it

San Giuseppe Vesuviano, 18/09/2018

Ai Componenti del GLI

Agli Atti della scuola

All'Albo on line della scuola

Oggetto: Decreto di costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) - a.s. 2018-2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista** la legge 104/92 e successivi provvedimenti normativi alla stessa correlati;
- Vista** la legge n. 170, 8 ottobre 2010 - Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 Ottobre 2010, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- Vista** la Direttiva MIUR del 27.12.2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Vista** la Circolare Ministeriale n.8 del 06/03/2013 - prot. 561 - contenente indicazioni operative sui predetti strumenti di intervento per alunni BES
- VISTA** la Nota MIUR 2563 del 22 novembre 2013 avente ad oggetto "Strumenti di intervento per alunni bisogni educativi speciali. Chiarimenti
- Visto** il D. Lgs. n. 66/2017 art.9 c.8
- Considerata** la complessità delle tematiche inerenti l'inclusione degli allievi in situazione di handicap e degli allievi con BES/DSA che frequentano l'Einaudi-Giordano

DECRETA

Art. 1

E' costituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche d'integrazione/inclusione degli allievi con BES / DSA che frequentano l'Einaudi-Giordano

Art. 2 - Composizione - Il Gruppo di Lavoro dell'Einaudi-Giordano"

Il GLI è costituito da:

- Dirigente scolastico;
- Coordinatore/Referente BES/DSA d'Istituto/Funzione strumentale per l'inclusione;
- Insegnanti di sostegno;
- Componente ASL dott. Boccia Adriana (neuropsichiatra)
- Rappresentante dei genitori: sig.ra Indolfi Carmela
- Psicologa dott. Parente Laura.

Art. 3 Convocazione e presidenza

Le riunioni del GLI sono convocate e presiedute dal Dirigente Scolastico o, in sua assenza, dal referente BES/DSA d'Istituto.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti.

Di ogni seduta è redatto apposito verbale.

In relazione alle necessità, il GLI è convocato almeno due volte nell'anno scolastico, con la partecipazione di tutti i componenti. Alle riunioni possono partecipare i docenti del consiglio di classe, Genitori, Specialista Sanitario, referente associazione AID, ... L'azione del Gruppo di lavoro per l'inclusione è riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale e valutativo.

Art. 4 - Funzioni e Competenze

Al GLI sono assegnate le seguenti attribuzioni:

- rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola, tramite le verifiche, specifici indicatori per la valutazione e strumenti operativi;
- raccolta e documentazione degli interventi didattici, educativi e formativi, in funzione di azioni organizzative in rete tra le scuole per la diffusione delle metodologie, dei metodi e delle strategie in atto e l'uso delle risorse condivise;
- organizzazione e conduzione di focus e confronto sui casi;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e le metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio, valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES che frequentano l'Einaudi-Giordano
- formulare proposte al Dirigente Scolastico sul calendario delle attività dei consigli di classe straordinario (GLH operativi),
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola, impegnato in piani educativi e di recupero individualizzati,
- formulare proposte al Dirigente Scolastico su questioni di carattere coordinativo delle attività di pertinenza dei diversi soggetti istituzionali che interagiscono con la disabilità,
- avanzare proposte per l'assegnazione delle cattedre e la copertura oraria dei singoli casi.
- favorire apprendimenti di tipo cooperativo e significativi coerenti con il "progetto di vita" dello studente;
- favorire esperienze di collaborazione formative in rete (Scuole-Associazioni- Enti locali);
- rendere più efficace l'interazione all'interno del Consiglio di Classe nella realizzazione dei PEI;
- promuovere scambi di esperienze con associazioni che si occupano delle persone diversamente abili; o favorire la "continuità" tra Scuola di provenienza e Scuola Secondaria di Secondo Grado;
- formulare richieste per l'eventuale acquisto di attrezzature particolari, sussidi scolastici, contatti con i centri di riabilitazione, con l'ASL, con altri enti territoriali
- sensibilizzare la scuola circa il problema dell'integrazione e inclusione dei D.S.A;
- definire i criteri generali che i consigli di classe devono seguire per la programmazione stabilita per l'alunno, tempi e procedure;

- proporre al Dirigente Scolastico i criteri di monitoraggio e/o ottimizzazione delle procedure e dell'organizzazione scolastica;
- proporre al Dirigente Scolastico i criteri di verifica e monitoraggio relativamente alla congruità e completezza della documentazione scolastica ai fini dell'integrazione e del diritto allo studio;
- proporre al Dirigente Scolastico il quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base dei singoli PEI predisposti dai consigli di classe o GLH operativi di classe;

DEDICATA

(GLH operativo) limitatamente alla trattazione di singoli casi, in abbinamento al consiglio di classe,

il DS convoca anche la famiglia ed i servizi; almeno due volte nell'anno scolastico e, comunque, ogni volta si rendesse necessario nell'interesse esclusivo dello studente disabile. Ha la responsabilità collegiale dell'inclusione dell'alunno diversamente abile e si occupa di:

- raccogliere e portare a conoscenza di tutto il consiglio di classe la documentazione personale dell'allievo e stilare il PEI;
- attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunno; o utilizzare tutte le opportunità relative alla flessibilità oraria, della modularità delle classi aperte ecc., per favorire l'inclusione dell'alunno;
- valutare le prove scritto-grafiche ed orali dell'alunno in modo equipollente o differenziato, a seconda dei singoli casi e delle singole situazioni, secondo i dettami normativi.

Art. 5- Pubblicità-

Il presente decreto è pubblicato all'Albo e sul sito web d'Istituto e comunicato ai Componenti dei Gruppi di Lavoro

Il Dirigente scolastico
prof. Francesco Conte

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993